

Pubblicato il 24/03/2023

N. 01726/2023 REG.PROV.CAU.
N. 15903/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 15903 del 2022, integrato da motivi aggiunti, proposto da Francesco Messina, rappresentato e difeso dagli avvocati Michele Bonetti e Santi Delia, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo Studio legale dei predetti avvocati in Roma, via S. Tommaso D'Aquino, 47;

contro

Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, 12;
Ministero dell'Università e della Ricerca, non costituito in giudizio;

nei confronti

Agnese Tabone, Luca Grassi, Federica Carola Cristofano e Ludovica Fasoli, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

A) quanto al ricorso introduttivo

1) del Bando di Avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria

– a.a. 2022/2023 - pubblicato dalla Sapienza Università di Roma in data 30 giugno 2022;

2) della prima graduatoria relativa all'avviso per posti liberi su anni successivi al primo pubblicata dalla Sapienza Università di Roma in data 12 ottobre 2022;

3) della seconda graduatoria relativa all'avviso per posti liberi su anni successivi al primo pubblicata dalla Sapienza Università di Roma in data 14 ottobre 2022;

4) del riscontro parziale datato 21 novembre 2022, all'accesso agli atti del 31 ottobre 2022 con cui si comunicava che la commissione “ha deciso di non redigere una scheda per ogni candidato ma di inserire l'esito delle singole valutazioni nella graduatoria” nonché si rigettava la richiesta inerente l'ostensione dei documenti ulteriori anche inerenti alla documentazione e posizione di ciascuno dei candidati;

5) del verbale dei lavori della commissione datato 11 ottobre 2022 nonché dei verbali, non conosciuti ma richiamati nel detto verbale datato 11.10.200, del 1 agosto 2022 del 2, 4 e 5 agosto e del 30 settembre 2022 e del 7 e 11 ottobre e dei relativi allegati;

6) del verbale della Giunta di Facoltà n. 121 del 27 luglio 2022 e relativi allegati;

7) del verbale del 1 agosto 2022 della Commissione;

8) di tutti i verbali della commissione anche non conosciuti nella parte in cui hanno determinato la lesione di parte ricorrente e la sua non immatricolazione al posto ambito;

9) delle delibere del Consiglio di Facoltà e del Senato Accademico dell'Ateneo, anche non conosciuti, nella parte in cui ledono il diritto del ricorrente ad essere immatricolato in anni successivi al primo del corso di laurea a cui aspira;

10) del mancato riscontro all'istanza di ricorso gerarchico inoltrato in data 31 ottobre 2022;

11) del mancato riscontro all'accesso agli atti inoltrato in data 30 novembre 2022;

12) della comunicazione via email del 19 luglio 2022 della “Sapienza” Università di Roma, con cui l'Ateneo precisava che il candidato può “fare solo una scelta, la commissione valuterà le domande in base agli esami sostenuti e deciderà l'anno di ammissione tenendo conto anche della tua scelta”;

13) delle comunicazioni via email dell'Università la Sapienza ed in particolare della comunicazione datata 28 luglio 2022 mediante la quale l'Ateneo comunicava che “Unicamillus è un'Università privata sul bando si tratta del concorso nazionale”;

14) delle comunicazioni intervenute dalla Sapienza Università di Roma nella parte in cui anche interpretata impedisce l'immatricolazione di parte ricorrente;

15) di ogni altro atto prodromico, connesso, successivo e consequenziale ancorché non conosciuto, nella parte in cui lede gli interessi del ricorrente;

B) quanto al ricorso per motivi aggiunti

per l'annullamento, previa adozione di misura cautelare,

1) della graduatoria pubblicata in data 30 gennaio 2023 a seguito della rivalutazione da parte della Sapienza delle posizioni degli studenti;

2) di tutti gli scorrimenti successivi;

3) di tutti gli atti ed i verbali sottesi alla graduatoria del 30 gennaio 2023 e di ogni atto, anche non conosciuto, che ha determinato la lesione della posizione di parte ricorrente;

Nonché per l'annullamento

4) del Bando di Avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria – a.a. 2022/2023 - pubblicato dalla Sapienza Università di Roma in data 30 giugno 2022;

5) della prima graduatoria relativa all'avviso per posti liberi su anni successivi al primo pubblicata dalla Sapienza Università di Roma in data 12 ottobre 2022;

6) della seconda graduatoria relativa all'avviso per posti liberi su anni successivi al primo pubblicata dalla Sapienza Università di Roma in data 14 ottobre 2022;

7) del riscontro parziale datato 21 novembre 2022, all'accesso agli atti del 31 ottobre 2022 con cui si comunicava che la commissione “ha deciso di non redigere una scheda per ogni candidato ma di inserire l'esito delle singole valutazioni nella graduatoria” nonché si rigettava la richiesta inerente l'ostensione dei documenti ulteriori anche inerenti alla documentazione e posizione di ciascuno dei candidati;

8) del verbale dei lavori della commissione datato 11 ottobre 2022 nonché dei verbali, non conosciuti ma richiamati nel detto verbale datato 11.10.200, del 1 agosto 2022 del 2, 4 e 5 agosto e del 30 settembre 2022 e del 7 e 11 ottobre e dei relativi allegati;

9) del verbale della Giunta di Facoltà n. 121 del 27 luglio 2022 e relativi allegati;

10) del verbale del 1 agosto 2022 della Commissione;

- 11) di tutti i verbali della commissione anche non conosciuti nella parte in cui hanno determinato la lesione di parte ricorrente e la sua non immatricolazione al posto ambito;
- 12) delle delibere del Consiglio di Facoltà e del Senato Accademico dell'Ateneo, anche non conosciuti, nella parte in cui ledono il diritto del ricorrente ad essere immatricolato in anni successivi al primo del corso di laurea a cui aspira;
- 13) del mancato riscontro all'istanza di ricorso gerarchico inoltrato in data 31 ottobre 2022;
- 14) del mancato riscontro all'accesso agli atti inoltrato in data 30 novembre 2022;
- 15) della comunicazione via email del 19 luglio 2022 della “Sapienza” Università di Roma, con cui l'Ateneo precisava che il candidato può “fare solo una scelta, la commissione valuterà le domande in base agli esami sostenuti e deciderà l'anno di ammissione tenendo conto anche della tua scelta”;
- 16) delle comunicazioni via email dell'Università la Sapienza ed in particolare della comunicazione datata 28 luglio 2022 mediante la quale l'Ateneo comunicava che “Unicamillus è un'Università privata sul bando si tratta del concorso nazionale”;
- 17) delle comunicazioni intervenute dalla Sapienza Università di Roma nella parte in cui anche interpretata impedisce l'immatricolazione di parte ricorrente;
- 18) di ogni altro atto prodromico, connesso, successivo e conseguenziale ancorché non conosciuto, nella parte in cui lede gli interessi del ricorrente.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti impugnati, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 22 marzo 2023 il dott. Luca Biffaro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale.

Ritenuto che il pregiudizio dedotto sotto il profilo del *periculum in mora* – connesso, nello specifico, alla pretesa immatricolazione di parte ricorrente presso

l'Ateneo resistente – non presenta i requisiti della gravità e irreparabilità, considerato che, come risulta dagli atti di causa, il ricorrente risulta allo stato già iscritto al corso di laurea in medicina e chirurgia, sebbene presso altro Ateneo;
Ritenuto, pertanto, che non sussistono i presupposti richiesti *ex art. 55 c.p.a.* per la concessione della richiesta misura dell'ammissione con riserva;
Ritenuto altresì che occorra ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cod. proc. amm., disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" tramite pubblicazione sul sito *web* dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con le modalità prescritte nell'ordinanza T.A.R. Lazio, sez. III-*bis*, 22 febbraio 2023, n. 3048;
Ritenuto sul punto che le previste pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso e dei motivi aggiunti, nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci) dal primo adempimento;
Ravvisati giusti motivi per disporre la compensazione delle spese relative alla presente fase,

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) respinge l'istanza cautelare.

Dispone l'integrazione del contraddittorio nei termini di cui in motivazione.

Spese della presente fase compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 22 marzo 2023 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Chiara Cavallari, Referendario

Luca Biffaro, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Luca Biffaro

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO